



FONDAMENTI DI INFORMATICA

Lezione n. 9

- DESCRIZIONE E PROGETTO A LIVELLO RTL
- ESEMPIO DI SISTEMA A LIVELLO RTL:
MULTIPLICATORE BINARIO
- DESCRIZIONE DELL'ALGORITMO

In questa lezione si continua la descrizione degli elementi di base utilizzati a livello RTL.

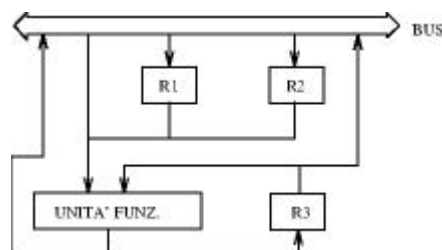
Si discute la suddivisione fra percorso dati e unità di controllo. In questa lezione verrà descritto a livello RTL un sistema: un moltiplicatore binario per numeri con rappresentazione in modulo e segno.

Verrà prima descritto l'algoritmo che consente di realizzare il prodotto e quindi sarà mostrata come esempio la metodologia di progettazione.



TECNICHE DI DESCRIZIONE

- La descrizione grafica definisce la struttura di un sistema a livello RTL.
- La descrizione comportamentale è data mediante un linguaggio specifico.





LINGUAGGIO RTL

L'istruzione base RTL è la seguente:

$$Z \leftarrow f(X_1, X_2, \dots, X_n)$$

Dove:

Z, X_1, X_2, \dots, X_n sono registri (o celle di memoria).

Con il significato di:

"Calcola la funzione f con i dati contenuti nei registri X_1, X_2, \dots, X_n e trasferisci il risultato nel registro Z ."



LINGUAGGIO RTL

Dichiarazioni strutturali del tipo:

declare register A(0:7), B(0:7), COUNT(0:2)

A(0:7), B(0:7) sono registri a 8 bit

COUNT(0:2) è un registro a 3 bit.

Istruzioni standard di controllo:

if COUNT \neq 7 then goto ADD



ESEMPIO DI PROGRAMMA RTL

$A(0:7), M(0:7), Q(0:7), COUNT(0:2),$
 $INBUS(0:7), OUTBUS(0:7)$

BEGIN: $A \leftarrow 0, COUNT \leftarrow 0$

INPUT: $M \leftarrow INBUS;$
 $Q \leftarrow INBUS;$

ADD: $A(0:7) \leftarrow A(1:7) + M(1:7) \times Q(7);$

SHIFT: $A(0) \leftarrow 0; A(1:7).Q \leftarrow A.Q(0:6);$

TEST: $COUNT \leftarrow COUNT + 1;$
if $COUNT \neq 7$ *then go to* **ADD**;

FINISH: $A(0) \leftarrow M(0) \oplus Q(7), Q(7) \leftarrow 0;$

OUT: $OUTBUS \leftarrow Q;$
 $OUTBUS \leftarrow A;$



COMPORAMENTO

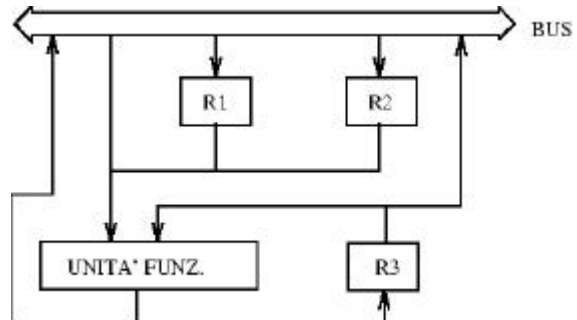
- Una macchina RTL definisce con i suoi moduli e con i relativi collegamenti un insieme di possibili operazioni elementari che può svolgere sui dati.
- Ogni operazione elementare a livello RTL è un trasferimento del tipo:

$$Z \leftarrow f(X_1, X_2, \dots, X_n)$$

- Un algoritmo è definito da una sequenza di operazioni elementari.
- La sequenza di operazioni elementari definisce il comportamento del sistema.



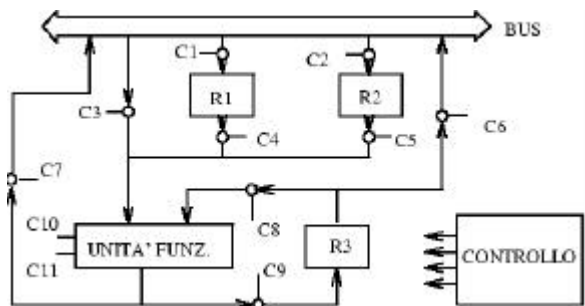
UNITA' DATI E UNITA' CONTROLLO



Unità di elaborazione (o unità dati)



UNITA' DATI E UNITA' CONTROLLO

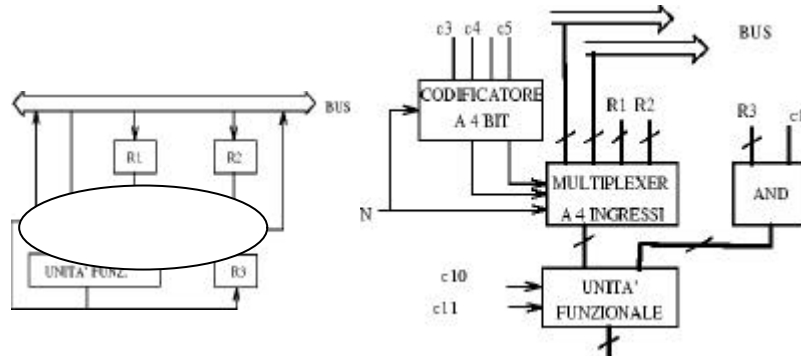


COMMUTAZIONE CAMMINO DATI

- Le connessioni non sono attive tutte contemporaneamente.
- L'unità di controllo seleziona i cammini che risultano attivi in un determinato istante.



COM MUTAZIONE CAMMINO DATI



Parte della struttura di commutazione del cammino dati dell'esempio precedente.



FASI DI PROGETTO

- Definire l'algoritmo come sequenza S di operazioni RTL.
- Analizzare S per individuare l'insieme minimo di componenti necessari.
- Costruire il diagramma a blocchi D della unità di elaborazione per realizzare tutti i necessari cammini per i dati.
- Analizzare D e S per introdurre tutti i punti di controllo necessari.
- Progettare l'unità di controllo.
- Effettuare eventuali minimizzazioni.



FRAZIONI BINARIE

Il numero N rappresentato da: $X_M = x_0 x_1 \dots x_n$

$$\text{Vale: } N = (-1)^{x_0} \sum_{i=1}^n x_i 2^{-i}$$

Rappresentazione in modulo e segno (x_0).

Numero maggiore: 01111111 $\text{P } 1 - (1/128)$

Numero minore: 11111111 $\text{P } -1 + (1/128)$

Doppia rappresentazione dello zero: 10000000 e
00000000

Ad esempio ($n=7$):

01000000 $\text{P } (+ 1/2) = 0,5$

11001000 $\text{P } (-[1/2 + 1/16]) = -0,5625$

I numeri utilizzati in seguito sono frazioni binarie.



MOLTIPLICATORE BINARIO I

Si voglia effettuare la seguente operazione:

$$P_M \Leftarrow X_M \times Y_M$$

dove

$$X_M = x_0 x_1 \wedge x_7, \quad Y_M = y_0 y_1 \wedge y_7, \quad P_M = p_0 p_1 \wedge p_{14}$$

L'algoritmo per svolgere il prodotto è il seguente

Y	1.1011	1 0 1 1
X	0.0101	0 0 0 0
		1 0 1 1
		0 0 0 0

		1 . 0 0 1 1 0 1 1 1



MOLTIPLICATORE BINARIO II

Algoritmo:

$$\text{segno} \quad P_0 = x_0 \oplus y_0$$

$$\text{Ripetere per } i \text{ da } 0 \text{ a } 6 \quad P_i \leftarrow P_i + x_{7-i} Y_M$$

$$P_{i+1} \leftarrow 2^{-1} P_i$$

- Questo algoritmo coincide con quello utilizzato per il prodotto di due numeri in modo manuale.
- La differenza principale consiste nel sommare e accumulare i prodotti parziali invece di sommarli al termine.
- Si usa un solo registro di memoria per immagazzinare la somma parziale invece di tanti registri che memorizzano tutti gli addendi.



MOLTIPLICATORE BINARIO III

Passo	Operaz.	Risult. parziale	
0	Inizializzazione	00000000	Y = 1.1011
1	$P_0 + x_4 * Y$	10110000	X = 0.0101
2	$P_1 * 2^{-1}$	01011000	
3	$P_2 + x_3 * Y$	01011000	
4	$P_3 * 2^{-1}$	00101100	
5	$P_4 + x_2 * Y$	11011100	
6	$P_5 * 2^{-1}$	01101110	
7	$P_6 + x_1 * Y$	01101110	
8	$P_7 * 2^{-1}$	00110111	

Dall'analisi dell'algoritmo si deduce che sono necessari due registri a 8 bit per immagazzinare il moltiplicando e il moltiplicatore e un registro a 15 bit per il risultato.



MOLTIPLICATORE BINARIO IV

NECESSITA' HW

- 1 registro a 8 bit \mathbb{P} \mathbb{Q} Moltiplicatore X
- 1 registro a 8 bit \mathbb{P} \mathbb{M} Moltiplicando Y
- 1 registro a 16 bit \mathbb{P} \mathbb{A} Prodotto P
- 1 sommatore a 7 bit
- Porta EX-OR








E' possibile risparmiare utilizzando lo stesso registro per immagazzinare in tempi diversi dati diversi.

Dopo che i bit di X sono stati utilizzati per il prodotto parziale non sono più necessari.

E' possibile condividere la parte del registro per accumulare il moltiplicatore e la parte meno significativa del risultato.

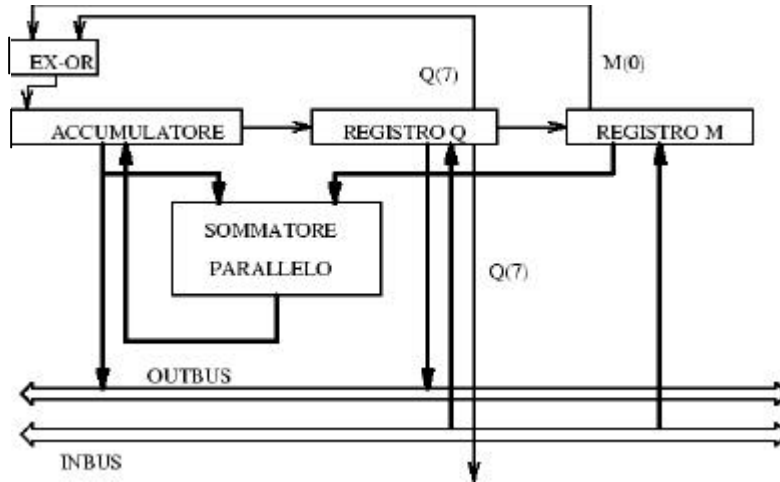


MOLTIPLICATORE BINARIO V

Passo	Operaz.	Accum. + Reg. Q
0	Iniz.	0000 0000
1	$P_0 + x_4 * Y$	1011 
2	$P_1 * 2^{-1}$	0101 1 
3	$P_2 + x_3 * Y$	0101 1 
4	$P_3 * 2^{-1}$	0010 11 
5	$P_4 + x_2 * Y$	1101 11 
6	$P_5 * 2^{-1}$	0110 111 
7	$P_6 + x_1 * Y$	0110 111 
8	$P_7 * 2^{-1}$	0011 0111



SCHEMA DEL MOLTIPLICATORE



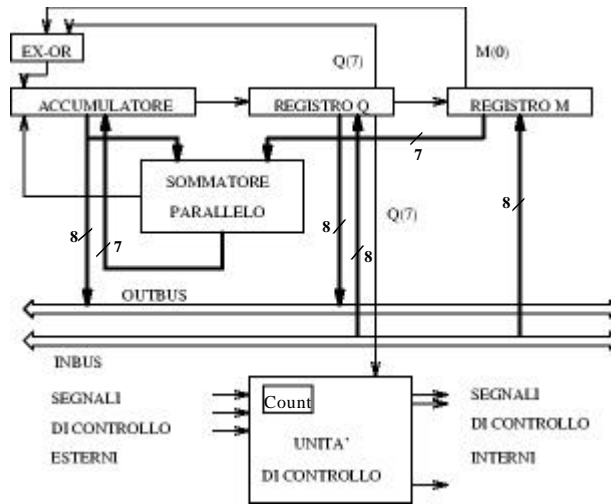
ALGORITMO DI CONTROLLO

$A(0:7)$, $M(0:7)$, $Q(0:7)$, $COUNT(0:2)$,
 $INBUS(0:7)$, $OUTBUS(0:7)$

BEGIN: $A \leftarrow 0$, $COUNT \leftarrow 0$;
INPUT: $M \leftarrow INBUS$;
 $Q \leftarrow INBUS$;
ADD: $A(0:7) \leftarrow A(1:7) + M(1:7) \times Q(7)$;
SHIFT: $A(0) \leftarrow 0$, $A(1:7).Q \leftarrow A.Q(0:6)$;
TEST: $COUNT \leftarrow COUNT + 1$;
 if $COUNT \neq 7$ then go to **ADD**;
FINISH: $A(0) \leftarrow M(0) \oplus Q(7)$, $Q(7) \leftarrow 0$;
OUT: $OUTBUS \leftarrow Q$;
 $OUTBUS \leftarrow A$;



SEGNALI DI CONTROLLO



SEGNALI DI CONTROLLO

Segnali	Operazioni
C_0	$A \bar{U} 0$
C_1	COUNT $\bar{U} 0$
C_2	Carica $A(0)$
C_3	$M \bar{U} INBUS$
C_4	$Q \bar{U} INBUS$
C_5	$A(1:7) \bar{U} ADDER$
C_6	INGRESSO ADDER $\bar{U} M o 0$
C_7	scorrimento a destra di $A.Q$
C_8	Incrementa COUNT
C_9	$A(0) \bar{U} c_{out} o M(0) \bar{A} Q(7)$
C_{10}	$Q(7) \bar{U} 0$
C_{11}	OUTBUS $\bar{U} A$
C_{12}	OUTBUS $\bar{U} Q$



MOLTIPLICATORE BINARIO

